



## CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Sassari

### Escursione domenica 31 maggio 2026

### Montiferru, Sa Rocca Traessa



[foto M.E. Obinu]

**PRESENTAZIONE:** L'escursione interessa una porzione del **Montiferru**, uno dei più importanti edifici vulcanici della Sardegna, formatosi attraverso la sovrapposizione di due distinti cicli vulcanici: il ciclo **oligo-miocenico** (circa 20 milioni di anni fa) e il successivo ciclo **plio-pleistocenico** (circa 3 milioni di anni fa), al quale si deve l'attuale morfologia del massiccio. Il percorso si sviluppa al confine tra i comuni di **Scano di Montiferru** e **Cuglieri**, attraversando ambienti boschivi di grande pregio naturalistico caratterizzati da estese formazioni di **leccio**, **sughera**, **castagno**, **roverella**, **agrifoglio** e numerose altre specie di rilevante interesse botanico. L'area è particolarmente ricca di risorse idriche, con numerose sorgenti che testimoniano la peculiarità idrogeologica del territorio; tra queste si segnala la sorgente di **S'Abba Suterrada**, che alimenta l'acquedotto del comune di Scano di Montiferru. L'escursione offre quindi un'interessante occasione di lettura integrata del paesaggio, consentendo di osservare gli aspetti geologici, geomorfologici, floristici e idrologici che caratterizzano uno dei territori più rappresentativi della Sardegna centro-occidentale.

**COMUNE DI PARTENZA:** Scano di Montiferru (OR)

**DURATA:** 5 ore, comprese le soste, circa 11,8 chilometri.

**DATI TECNICI:** Percorso ad anello con partenza dalla strada comunale Scano-Leari, quota di partenza metri s.l.m 540 arrivo a Su Pabarile 876 metri s.l.m. dislivello cumulato 461 m.

**CLASSIFICAZIONE:** E (escursionistica).

**DIRETTORI DI ESCURSIONE:** Speranza Deiana, Maria Elena Obinu

**RADUNO:** Sassari via Budapest ore 7:45

**Scano di Montiferru** Bar Pizzeria Trinity Saloon, via Salighes Snc, ore 9:15

<https://maps.app.goo.gl/gcYD4VUQZE8enhCFA>

**PRENOTAZIONE:** Prenotare **solo tramite messaggio whatsapp a Speranza Deiana entro venerdì 29/05/2026 tel. 329.0430246**

**LIMITAZIONI:** massimo 30 persone per problemi di parcheggio

**MEZZI E PASTI:** Trasferimenti con mezzi propri e pranzo (al sacco) a cura e spese di ciascun partecipante.

**AVVERTENZE:** È fatto divieto di oltrepassare il Direttore che precede la comitiva e di attardarsi oltre il Direttore che la chiude. È altresì vietato qualsiasi allontanamento dalla comitiva senza previa autorizzazione. Dato il periodo primaverile potrebbero essere presenti zecche, pertanto è consigliato un abbigliamento di colore chiaro per poterle evidenziare.

**EQUIPAGGIAMENTO:** Obbligo di scarponi da trekking e di abbigliamento tecnico a strati, consigliate barrette energetiche ed almeno 2 litri di acqua.

**DESCRIZIONE:** Lasciate le auto lungo la stretta strada asfaltata che da Scano di Montiferru conduce alla località Leari, in corrispondenza di Sa Figu Ruggia si imbecca il sentiero che, costeggiando Monte Lepere e Monte Maltu, inizia con una leggera salita per poi proseguire in discesa fino a intercettare una strada bianca carrabile, utilizzata per raggiungere la sorgente di S'Abba Sutturada. Il percorso continua attraverso un fitto bosco di lecci e macchia mediterranea con una salita costante fino al punto panoramico di Sos Pabariles, poco al di sopra della strada Cuglieri – San Leonardo. Dopo un breve tratto pianeggiante si prosegue in discesa all'interno del bosco fino a intercettare un sentiero ben segnato che conduce a Sa Rocca Traessa. Qui il paesaggio offre uno spettacolo geologico di grande interesse: il dicco magmatico, orientato in direzione nord-est/sud-ovest, attraversa la stretta valle con imponenti pareti verticali. Il sito rappresenta uno degli elementi geomorfologici più suggestivi del Montiferru ed è ideale per una sosta pranzo immersi nella natura. Dopo la sosta si riprende il cammino continuando in discesa fino alla sorgente di S'Abba Sutturada, che alimenta l'acquedotto di Scano. Da qui, seguendo il largo sentiero utilizzato per la costruzione della condotta idrica — in parte già percorso all'inizio dell'escursione — si rientra comodamente al punto di partenza, dove sono state lasciate le auto.

L'escursione si sviluppa in un ambiente tipicamente montano del Montiferru, tra boschi di leccio, affioramenti vulcanici, corsi d'acqua e ampi scorci panoramici sul territorio circostante. Il percorso, ad anello, consente di attraversare ambienti di grande interesse naturalistico e geologico, offrendo una significativa testimonianza del paesaggio vulcanico del Montiferru.

